ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di PIEVE DEL GRAPPA
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
Via San Carlo, 5 - 31017 Pieve del Grappa (TV) - Tel. 0423.53043/53300 – Fax 0423.939343
E-mail: tvic86500e@istruzione.it - Posta elettronica certificata: tvic86500e@pec.istruzione.it - Sito web: www.icpievedelgrappa.edu.it
Codice Meccanografico: TVIC86500E - Codice fiscale: 83005430265 - Codice Univoco Uff.: UFX7W5

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA ALUNNI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Delibera del Consiglio d'Istituto n. 469 del 27/4/2023
Delibera del Collegio dei Docenti dell'8 marzo 2023

Art.1 – Principi e finalità

Il Regolamento di disciplina è ispirato alle finalità educative proprie della scuola, al recupero, al rafforzamento del senso di responsabilità, ai valori della legalità, della collaborazione e del rispetto delle persone.
Il presente Regolamento di Disciplina include il *Patto Educativo di Corresponsabilità* (Allegato 1) che ne costituisce parte integrante e definisce:

a) la tabella infrazioni/sanzioni/organo competente all'irrogazione delle sanzioni (Allegato 2);
b) le sanzioni diverse dall'allontanamento dalla comunità scolastica;
c) la procedura di irrogazione della sanzione dell'allontanamento dalla comunità scolastica fino a 15 giorni disposte dal Consiglio di Classe;
d) La procedura di irrogazione delle sanzioni da parte del Consiglio di Istituto;
e) Le procedure di impugnazione della sanzione.

Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza esser stato sentito.
Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.

Art. 2 – Ambito di applicazione del Regolamento e natura dei provvedimenti sanzionatori

a) Il presente Regolamento disciplina le infrazioni che si verificano nel corso di attività didattiche curricolari o extra-curricolari, durante la mensa, nel corso di uscite didattiche, visite guidate o viaggi di istruzione, durante qualsiasi trasferimento degli alunni per ragioni collegate al servizio scolastico e più in generale per qualsivoglia attività rientrante nel *Piano Triennale dell'Offerta Formativa* (PTOF) e nei *Piani Annuali dell'Offerta Formativa* (POF annuali), che ne costituiscono l'articolazione su base annuale.
Comportamenti tenuti dagli alunni, fuori dai casi di cui al capoverso precedente, ancorché censurabili, non sono comunque punibili e la scuola può solo limitarsi a informare i genitori (e, nei casi più gravi, l'autorità giudiziaria) nella prospettiva del *Patto Educativo di Corresponsabilità.*
b) I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale e in generale a vantaggio della comunità scolastica. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate al principio di gradualità nonché, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno; esse tengono conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano.

Art. 3 – Sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame.

Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono stabilite dalla Commissione d'esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

Art 4 – Procedura di irrogazione delle sanzioni diverse dall'allontanamento dalla comunità scolastica.

Le sanzioni diverse dall'allontanamento dalla comunità scolastica sono:

a) **Ammonizione verbale del docente**.
b) **Ammonizione scritta del docente nel registro di classe e nell'agenda:** il docente annota nel Registro elettronico Nuvola l'infrazione commessa dall'alunno e ne dà comunicazione alla famiglia tramite l'agenda.

L'ammonizione può essere irrogata anche da docente non appartenente al Consiglio della Classe frequentata dall'alunno da sanzionare.

c) **Ammonizione scritta del Dirigente Scolastico: s**u segnalazione di un docente, il Dirigente Scolastico comunica l'ammonizione scritta alla famiglia tramite lettera.
d) **Convocazione dei genitori da parte del Consiglio di Classe o del Dirigente Scolastico:** Il Consiglio di Classe o il Dirigente Scolastico convoca la famiglia.

Art. 5 – Norma comune alle sanzioni che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica e alle sanzioni che comportano l'esclusione fino al termine dell'anno scolastico e/o l'esclusione dallo scrutinio finale e/o l'esclusione dalla ammissione all'Esame conclusivo del ciclo di istruzione

Le sanzioni disciplinari, di cui al successivo art. 6 del presente Regolamento, che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica, e le sanzioni di cui agli articoli successivi del presente Regolamento possono essere irrogate soltanto previa verifica della sussistenza di elementi concreti e precisi dai quali si desuma che l'infrazione disciplinare sia stata effettivamente commessa da parte dello studente incolpato.

Art. 6 - Irrogazione di sanzioni che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica fino a quindici giorni.

Il temporaneo allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto solo in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari, per periodi non superiori ai quindici giorni.
Il docente che rileva l'infrazione o il Dirigente Scolastico di propria iniziativa relaziona in merito al fatto che costituisce infrazione punibile con l'allontanamento dalla comunità scolastica fino a quindici giorni. Il Dirigente, entro 5 gg. dalla notizia dell'infrazione, comunica alla famiglia la contestazione di addebito disciplinare e l'avvio del procedimento disciplinare, con contestuale invito all'audizione a difesa dei genitori, con preavviso di almeno 5 gg.
In alternativa all'audizione a difesa, i genitori possono presentare memoria scritta.
Entro i successivi 10 gg. alla data fissata per l'audizione a difesa dei genitori, è convocato il Consiglio di Classe in seduta straordinaria e in forma allargata (con la presenza dei Rappresentanti dei Genitori) per deliberare l'eventuale irrogazione della sanzione.
La seduta del Consiglio di Classe è divisa in fase dibattimentale, finalizzata alla ricostruzione dell'evento e in fase decisionale, finalizzata a deliberare l'eventuale provvedimento sanzionatorio.
La seduta è valida in presenza della maggioranza degli aventi diritto.
I Rappresentanti dei Genitori con vincolo di parentela entro il secondo grado con l'alunno non partecipano alla seduta. Ai fini del calcolo del numero legale, i membri di cui al capoverso precedente sono esclusi dal computo. La decisione dell'organo competente, adottata a maggioranza e debitamente motivata, viene comunicata alla famiglia dell'alunno.
Ai fini della tutela del diritto alla riservatezza, il Consiglio di Classe è tenuto alla rigorosa osservanza del segreto d'Ufficio e nel registro di classe non sarà assolutamente fatta menzione della sanzione eventualmente irrogata.
Nel disporre l'allontanamento dalla comunità scolastica, il Consiglio di Classe può individuare un'attività alternativa, da intendersi quale servizio utile all'alunno quanto alla comunità scolastica. Nel periodo di allontanamento dalla scuola, in caso di sospensioni che superano i 3 giorni, il Coordinatore di Classe istituisce opportuni contatti con l'alunno e la famiglia, al fine di preparare il suo rientro nella comunità scolastica.

***Art. 7 - Sanzioni superiori all'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a* quindici giorni**

Le sanzioni che prevedono l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 gg. sono adottate dal Consiglio d'Istituto, quando siano stati commessi reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone.

Nei periodi di allontanamento superiori ai quindici giorni, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, anche con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, la scuola promuove un percorso di recupero educativo che miri all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.

Art. 8 - Procedura per l'irrogazione di sanzioni che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a quindici giorni

a) Il docente che rileva l'infrazione, o il Dirigente Scolastico, relaziona in merito al fatto che costituisce infrazione punibile con l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a quindici giorni.

Il Dirigente comunica alla famiglia, entro i 5 gg. successivi alla data in cui ha avuto notizia del fatto, la contestazione di addebito disciplinare e l'avvio del procedimento disciplinare, con contestuale invito all'audizione a difesa dei genitori, con preavviso di almeno 5 gg.

In alternativa all'audizione a difesa, i genitori possono presentare memoria scritta.

Entro i successivi 10 gg. alla data fissata per l'audizione a difesa dei genitori, è convocato il Consiglio di Istituto in seduta straordinaria.

La seduta del Consiglio di Istituto è divisa in fase dibattimentale, finalizzata alla ricostruzione dell'evento e in fase decisionale, finalizzata a deliberare l'eventuale provvedimento sanzionatorio.

La seduta è valida in presenza della maggioranza degli aventi diritto.

I Rappresentanti dei genitori con vincolo di parentela entro il secondo grado con l'alunno non partecipano alla seduta. Ai fini del calcolo del numero legale, i membri di cui al capoverso precedente sono esclusi dal computo.

La decisione dell'organo competente, adottata a maggioranza e debitamente motivata, viene comunicata alla famiglia dell'alunno.

b) Ai fini della tutela del diritto alla riservatezza, il Consiglio di Istituto è tenuto alla rigorosa osservanza del segreto d'Ufficio e nel registro di classe non sarà assolutamente fatta menzione della sanzione eventualmente irrogata.

c) Nel disporre l'allontanamento dalla comunità scolastica, il Consiglio di Istituto può individuare un'attività alternativa, da intendersi quale servizio utile all'alunno quanto alla comunità scolastica.

d) Nel periodo di allontanamento dalla scuola, il Coordinatore di Classe istituisce opportuni contatti con l'alunno e la famiglia, al fine di preparare il suo rientro nella comunità scolastica.

Art. 9 - Sanzioni che comportano l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico e con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'Esame conclusivo del I ciclo di istruzione

Nei casi di recidiva, di atti di violenza grave, o comunque connotati da una particolare gravità tale da generare un elevato allarme sociale, ove non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico, la sanzione è costituita dall'allontanamento dalla comunità scolastica con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi o, nei casi meno gravi, dal solo allontanamento fino al termine dell'anno scolastico.

Nei casi in cui l'autorità giudiziaria, i servizi sociali o la situazione obiettiva rappresentata dalla famiglia o dallo stesso studente sconsiglino il rientro nella comunità scolastica di appartenenza, allo studente è consentito iscriversi, anche in corso d'anno, ad altra scuola.

Art. 10 - Sanzioni che comportano l'esclusione dello studente dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di stato conclusivo del corso di studi

Nei casi più gravi, il Consiglio di Istituto può disporre l'esclusione dello studente dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di fine ciclo di istruzione.

Nel caso di sanzioni di cui al presente articolo e a quello precedente, è necessario esplicitare i motivi per cui non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico.

Art. 11 – Riservatezza

Ai fini della tutela del diritto alla riservatezza, i membri degli organi che irrogano sanzioni, a partire da quella dell'allontanamento dalla comunità scolastica per 1 giorno, sono tenuti alla rigorosa osservanza del segreto d'Ufficio. Le sanzioni disciplinari, al pari delle altre informazioni relative alla carriera dello studente, vanno inserite nel fascicolo personale dell'alunno e, come quest'ultimo, seguono lo studente in occasione di trasferimento ad altra Istituzione scolastica o di passaggio a scuola di grado superiore.

Art. 12 – Impugnazioni innanzi all'Organo di Garanzia interno

Avverso le sanzioni disciplinari che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica è ammesso ricorso da parte dei genitori, entro quindici giorni dalla ricezione della comunicazione della sanzione, all'Organo di Garanzia interno all'Istituzione scolastica che decide nel termine di dieci giorni.
Tale organo, di norma, è composto da:

- Dirigente Scolastico o suo delegato, che lo presiede;
- due Docenti designati dal Collegio dei Docenti;
- due Genitori designati dal Consiglio d'Istituto.

Art. 13 – Organo di Garanzia di Istituto: procedura

Ricevuta l'impugnazione, il Dirigente Scolastico fissa la seduta entro sette giorni; nel frattempo la sanzione viene sospesa in attesa della decisione dell'Organo di Garanzia.
La seduta è valida se sono presenti almeno 3 componenti dell'Organo di Garanzia.
L'Organo di Garanzia procede sulla base della documentazione agli atti e sulla base dell'impugnazione. La decisione dell'Organo di Garanzia, adottata a maggioranza e debitamente motivata, viene comunicata con atto formale.

Art. 14 – Reclamo all'Organo di Garanzia Regionale

Avverso il provvedimento dell'Organo di Garanzia interno all'Istituzione scolastica è ammesso reclamo all'Organo di Garanzia presso l'Ufficio Scolastico Regionale del Veneto, entro i 15 gg. successivi alla data di ricezione del provvedimento.

***

Il presente Regolamento è affisso all'Albo della scuola in via permanente ed è fornita copia a tutti gli studenti e alle famiglie.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Andrea Borsato
Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2, d.lgs n.39/1993

Allegato 2: Tabella infrazioni, sanzioni, organo competente all'irrogazione

Comportamenti che costituiscono infrazioni disciplinari	Sanzioni disciplinari ed eventuale coinvolgimento di servizi sociali e/o organi di polizia e/o autorità giudiziaria	Organo competente a irrogare la sanzione
Art. 1 **Disturbo delle lezioni (disturbare o interrompere la lezione senza motivo; distrarsi dalla lezione in modo evidente o assumendo comportamenti irrispettosi per il contesto scolastico).**	a) **Sanzioni progressive**: - Richiamo verbale del docente - Nota nel registro di classe e comunicazione alla famiglia.	Docente
	b) Dopo la sesta nota motivata da disturbo delle lezioni: Esclusione da attività extracurricolari e/o allontanamento dalla comunità scolastica per 1 o 2 giorni.	Consiglio di Classe
	c) Dopo la decima nota motivata da disturbo delle lezioni: Allontanamento dalla comunità scolastica per 4 gg.	
Art. 2 **Uso improprio di cellulari, tablet, smartphone e altri dispositivi elettronici.**	a) Nota nel Registro di classe.	Docente
	b) Allontanamento dalla comunità scolastica fino a 15 gg.	Consiglio di Classe
Art. 3a **Registrazione e/o diffusione di registrazioni audio e/o video non autorizzate (sia tramite WhatsApp e sia con pubblicazione in internet tramite Instagram, applicazioni social, ecc).**	Distruzione del video e/o della registrazione e allontanamento dalla comunità scolastica fino a 15 gg.	Consiglio di classe Dirigente Scolastico
Art. 3b **Nei casi più gravi di produzione di videoe/o registrazioni che ledano la dignità e/o il diritto alla riservatezza del personale scolastico e/o degli alunni**	– Allontanamento dalla comunità scolastica per più di 15 gg. – Distruzione del video e/o della registrazione	Consiglio di Istituto
Art. 4 **Assenze o ritardi non giustificati**	a) Qualora l'alunno sia privo di	Docente

	giustificazione verrà annotato sul registro e la giustificazione verrà richiesta il giorno successivo (fino a due volte). b) Qualora l'allievo ne risulti sprovvisto una terza volta, l'insegnante apporrà una nota sul registro e verrà contattata telefonicamente la famiglia alla quale verrà richiesto di sottoscrivere la giustificazione.	
Art. 5 **Uscita dall'aula senza autorizzazione**	a) Nota nel registro di classe	Docente
	b) In caso di recidiva: Allontanamento dalla comunità scolastica fino a 15 gg.	Consiglio di classe Dirigente Scolastico
Art. 6 **Mancato assolvimentodei doveri scolastici** **(compiti non eseguiti, mancanza del materiale scolastico, mancata consegnadi comunicati per genitori)**	a) Ammonizione verbale b) In caso di recidiva: Convocazione dei genitori	Docente
Art. 7 **Comportamenti contrari alle norme di sicurezza** **(correre, spingere, sporgersi, saltare, ecc.)**	a) Nota scritta nel registro diclasse	Docente
	b) In caso di recidiva: - convocazione dei genitori c) Nei casi più gravi: - allontanamento dalla comunità scolastica fino a 15 gg.	Consiglio di classe Dirigente Scolastico
Art. 8 **Uso non corretto dei locali, delle attrezzature,degli arredi e dei servizi igienici** **I danni arrecati al patrimonio vanno risarciti da parte dei responsabili, secondo la normativa vigente.**	a) Sanzioni progressive a seconda della gravità e della presenza di dolo: – Nota nel registro – Convocazione genitori – Allontanamento dalla comunità scolastica fino a 15gg.	Docente Consiglio di classe Dirigente Scolastico

	b) In caso di gravi danneggiamenti: Allontanamento dalla comunità scolastica oltre i 15 gg.	Consiglio di Istituto
Art. 9 **Abbigliamento non adeguato al contesto scolastico (L'abbigliamento deve essere sempre dignitoso e adatto all'ambiente scolastico. Sono da ritenere non consoni allo stile della scuola abbigliamenti quali: pantaloni eccessivamente strappati, pantaloni corti, bermuda, gonne corte, canottiere, maglie corte, top scollati, abbigliamento da spiaggia in genere e qualsiasi abito che riveli biancheria intima).**	a) Richiamo verbale	Docente
	b) In caso di recidiva: Nota sul registro di classe, seguita da comunicazione scritta alla famiglia.	Consiglio di classe
Art. 10 **Igiene personale carente**	Comunicazione alla famiglia	Docente
Art. 11 **Possesso e/o uso di sigarette, anche elettroniche, nei locali scolastici o nelle pertinenze o comunque nel corso di attività scolastiche.**	a) Nota nel Registro di classe e allontanamento dalla comunità scolastica fino a 3gg.	Consiglio di classe Dirigente scolastico
	b) In caso di recidiva: allontanamento dalla comunità scolastica fino a 15 gg.	Consiglio di classe Dirigente Scolastico
Art. 12 **Possesso di sostanze stupefacenti**	– Segnalazione all'autorità giudiziaria, al SERT e al servizio tutela minori; – Allontanamento dalla comunità scolastica anche oltre i 15 gg.	Dirigente scolastico Consigli di Classe
Art. 13 **Possesso di sostanze alcoliche**	– Segnalazione al SERT e al servizio tutela minori; – Allontanamento dalla comunità scolastica fino a 15gg.	Dirigente scolastico Consiglio di Classe
Art. 14 **Commercio di sigarette, anche elettroniche, nei locali scolastici**	– Allontanamento dalla comunità scolastica fino a 15gg.	Consiglio di classe Dirigente Scolastico

Art. 15 **Possesso di oggetti pericolosi che non fannoparte del corredo scolastico**	a) Nota nel Registro di classe e convocazione genitori	Docente
	b) In caso di recidiva: – Allontanamento dalla comunità scolastica fino a 15 gg. con comunicazione agli organi di polizia e/o all'autorità giudiziaria.	Consiglio di classe Dirigente Scolastico
Art. 16 **Mancanza di rispetto verso le persone (personale della scuola, e alunni); atteggiamenti provocatori, di aggressione, di molestia,di ricatto, di ingiuria, di denigrazione, di diffamazione, di sopraffazione e/o di prepotenza psichica e/o fisica; minacce, percosse; atti di bullismo, lesioni, compresi gli atti di cui all'art.1 della Legge 29 maggio 2017, n. 71)**	a) Allontanamento dalla comunità scolastica fino a 15gg. con segnalazione ai servizi sociali ed eventualmente all'autorità giudiziaria.	Consiglio di classe Dirigente scolastico
	b) Nei casi più gravi e/o in caso di recidiva: Allontanamento dallacomunità scolastica per più di 15 gg. con segnalazione ai servizi sociali ed eventualmente all'autorità giudiziaria.	Consiglio di Istituto
Art. 17 **Linguaggio scurrile o blasfemo:** **pronuncia di insulti, offese verbali, linguaggio blasfemo, espressioni maleducate e arroganti, mancanze di rispetto a compagni, docenti e personale della scuola.**	Allontanamento dallacomunità scolastica fino a 15 gg.	Consiglio di classe Dirigente scolastico
Art. 18 **Commissione di reati che violino il rispetto della persona umana o che mettano in pericolo l'incolumità delle persone.**	In ordine di gravità: a) Allontanamento dalla comunità scolastica per più di 15 gg. b) Allontanamento dell'alunno dallaComunità scolastica fino al termine delle lezioni in caso di recidiva o qualora non siano esperibili interventi per il reinserimento responsabile e tempestivo c) Esclusione dell'alunno dallo scrutinio finale o all'Esame di fine ciclo nei casi più gravi e ricorrendo le condizioni di cui al	Consiglio di Istituto

	punto precedente.	
Art. 19 **Consumo di cibi e bevande durante lo svolgimento delle lezioni**	a) Richiamo verbale (fino alla 2 v.) b) Nota sul registro di classe, seguita da comunicazione scritta alla famiglia (3 v.).	Docente
Art. 20 **Lasciare aule, laboratori e spazi comuni in disordine e/o con presenza di rifiuti**	a) Richiamo verbale e obbligo al riordino e alla pulizia. b) In caso di recidiva nota sul registro di classe, seguita da comunicazione scritta alla famiglia.	Docente
Art. 21 **Falsificazione o alterazione dei documenti:** **firme dei voti, giustificazioni, schede di valutazione, avvisi, note ...**	Richiamo da parte del Dirigente Scolastico e sospensione dalle attività scolastiche da 1 a 10 giorni.	Dirigente Scolastico Consiglio di Classe
Art. 22 **Furto di oggetti nei locali scolastici**	Sospensione dalle attività scolastiche fino a 15 giorni unita all'obbligo di riparazione personale del danno.	Dirigente Scolastico Consiglio di Classe
Art. 23 **Assenza da scuola senza il consenso della famiglia (marinare la scuola).**	Allontanamento dallacomunità scolastica fino a 15 gg.	Dirigente Scolastico Consiglio di Classe
Art. 24 **Mancanza di rispetto della/delle religioni, delle diverse culture e delle caratteristiche etniche dei compagni e/o dei docenti;** **mancanza di rispetto dei compagni e delle persone con disabilità.**	a) Richiamo da parte del Dirigente Scolastico. b) sospensione dalle attività scolastiche fino a 15 giorni.	Dirigente Scolastico Consiglio di Classe
Art. 25 **Furti, danneggiamenti gravi ed atti vandalici a danno degli edifici e del patrimonio scolastico compiuti in orario scolastico ed extrascolastico**	a) Segnalazione alle Autorità di Polizia e/o Giudiziarie. b) sospensione dalle attività scolastiche fino a 15 giorni.	Dirigente Scolastico Consiglio di Classe

Art. 26 **Violazione della Privacy per ripresa e diffusione non autorizzate di immagini, informazioni varie e per uso di oggetti, di corrispondenza e di tutto ciò che attiene alla sfera privata.**	Allontanamento dallacomunità scolastica fino a 15 gg.	Consiglio di classe Dirigente scolastico
Art. 27 **Uso dei distributori automatici di bibite e snack**	a) Richiamo verbale (per la 1 volta) b) Richiamo scritto con annotazione nel registro elettronico (dalla 2 volta)	Docente
Art. 28 **Effusioni affettive non adeguate alla vita della comunità scolastica negli spazi interni ed esterni dell'Istituto.**	a) Richiamo verbale (per la 1 volta) b) Richiamo scritto con annotazione nel registro elettronico (dalla 2 volta)	Docente